

## RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO ANNO 2025

Care Colleghe e cari Colleghi,

il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi sottopone all'esame e approvazione dell'Assemblea Ordinaria il bilancio di previsione per l'anno 2025, strumento indispensabile nonché obbligatorio per programmare gli aspetti economici che scandiranno l'attività del prossimo anno.

Il presente conto economico è redatto sulla base dello schema previsto dalla normativa civilistica e ricomprende i proventi e i costi di esercizio oltre alle poste di pertinenza economiche che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria. Prima di essere sottoposto alla Vs. approvazione è stato esaminato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine del 22 novembre 2024.

Siamo ormai giunti all'ultimo appuntamento per un bilancio preventivo, il prossimo bilancio sarà di competenza del nuovo consiglio che sarà eletto con il prossimo rinnovo di settembre.

Anche questo bilancio è improntato a una attenta analisi di tutti i flussi, sia in entrata che in uscita, con una maniacale attenzione a tutte quelle voci in uscita passibili di soggettivizzazione. Il resto invece costituisce spesa inderogabile e fissa.

La principale entrata è il contributo annuale d'iscrizione, fonte prioritaria di sostegno, che caparbiamente continuiamo a mantenere fisso da oltre un decennio in 230 euro, a cui si aggiungono altre piccole entrate per diritti vari, formazione e finanziari.

Anche per quest'anno sono rimaste invariate le date e il meccanismo della morosità per il versamento del contributo annuale in € 230,00 da pagarsi entro il 30/04 con la progressività della mora in caso di ritardo pagamento. In più si dovranno versare € 20,00 per pagamento eseguito entro il 31/07, € 40,00 se compiuto dopo e fino al 30/09 e infine € 60,00 se il pagamento è eseguito non oltre il 31/12 dell'anno in corso. L'eventuale rinvio a giudizio presso il Consiglio di Disciplina per l'emanazione della sanzione di sospensione come per legge, a partire dal primo gennaio dell'anno successivo, dovrà comportare necessariamente un ulteriore aggravio di morosità di altre € 60,00, dovuto proprio alle spese di esercizio dello stesso C. di D.

Il prossimo anno si dovrà prevedere l'entrata in vigore di un Regolamento per sancire il principio che i giudizi disciplinari avranno anche un risvolto economico a carico dei sanzionati.

Detto Regolamento sarà oggetto di un'apposita deliberazione di approvazione da parte del C. dell'O. sentito il C. di D. da ratificare nella prima assemblea ordinaria successiva.

I dati patrimoniali, economici e finanziari esposti in bilancio tengono conto quindi delle dinamiche di spese sostenute fin qui nell'anno in corso e del presumibile consuntivo che si concretizzerà a fine gestione del 2024.

Il Bilancio, come per legge, è composto di due parti: le entrate e le uscite.

Le entrate, oltre al contributo d'iscrizione, prevedono quelle per diritti, sponsorizzazione, corsi di formazione e finanziari per un totale di € 132.210,00 (vedi dettaglio economico allegato), in linea con il reale andamento dei consuntivi degli ultimi anni precedenti che si sono sempre chiusi in attivo.

Le uscite sono sempre state quantificate sulla scorta degli anni precedenti, variando di volta in volta solo quelle più soggette all'annualità degli eventi, a cui si aggiungono quelle che ormai possiamo considerare fisse, come: la quota da versare al CNA, le spese di consulenza, di gestione delle utenze, del personale, della Federazione e altre. Il totale delle spese previste sarà di € 132.210,00 a pareggio con le entrate essendo gli Ordini parificati a ENTI Pubblici anche se non economici e, quindi, obbligati al pareggio economico tra entrate e uscite (vedi dettaglio economico allegato).

Una particolare attenzione a prescindere dal puro aspetto economico messo in bilancio (€ 4.000/00 solo come spesa di trasloco e/o connesse al trasferimento), va dato al problema della nuova sede, in quanto, la percentuale maggiore della spesa: dall'acquisto dell'immobile, al costo per il rogito e alle imposte di trasferimento, saranno invece oggetto di un'operazione finanziaria che andremo a concretizzare nei primi mesi del prossimo anno.

Come già deliberato nell'apposita assemblea specifica svoltasi il 6 settembre 2024, che ha autorizzato questo Consiglio a procedere alla selezione degli immobili sul mercato e alla operazione connessa all'acquisto, per questa iniziativa sarà necessario smobilitare il BTP che abbiamo acquisito e accendere anche un mutuo bancario per coprire la maggiora spesa necessaria. Prevediamo che il costo complessivo, come spesa massima che dovrà comprendere anche eventuali costi di adattamento dell'immobile alle ns. esigenze, non possa superare l'importo massimo di 160 mila euro. Ciò significa che l'Ordine dovrà sostenere l'onere di un mutuo bancario di massimo 60 mila per i prossimi 15/20 anni, in modo tale da non avere una rata fissa inferiore alle 500 euro mensili, pari al costo che oggi sosteniamo come canone di locazione. Quindi, continueremo ad avere in bilancio un rateo di 5/6 mila euro non più come locazione ma come rata di un mutuo, per un bene che sarà di ns. proprietà con indubbi vantaggi da ogni punto di vista.

In tale modo l'Ordine avrebbe una propria sede e, quindi, non si avrebbero spese di locazione per gli anni successivi.

È superfluo dire che in altri momenti questa operazione sarebbe stata quasi indolore o meglio ancora già probabilmente ammortizzata. Nella prossima assemblea provvederemo a portare alla vs. attenzione il resoconto dell'operazione finanziaria.

Alla fine di questa sintetica esposizione dei dati economici e della prossima operazione immobiliari a farsi, sottoponiamo al Vs. giudizio l'approvazione del Bilancio Finanziario Preventivo per l'anno 2025.

Brindisi, 04 dicembre 2024

Il Tesoriere

Il Presidente

(Arch. Giuseppe Savoia)

(Arch. Maurizio Marinazzo)

